

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2017

PUNTO 4 O.D.G.

Proposta progettuale per la realizzazione di interventi di recupero, salvaguardia, riqualificazione delle aree centrali della marina di Casalabate - Presa d'atto.

PRESIDENTE – Prego assessore Chirizzi.

ASSESSORE CHIRIZZI – Con l'approvazione di questa delibera noi facciamo la presa d'atto della proposta progettuale predisposta dall'ufficio tecnico comunale per la realizzazione di interventi di recupero, salvaguardia e riqualificazione delle aree centrali della marina di Casalabate. È chiaro che con questo questa amministrazione comunale vuole procedere nel processo già avviato dalla precedente amministrazione di interventi di riqualificazione e recupero della nostra marina con l'acquisizione di alcune aree di proprietà sia della Regione Puglia, sia del demanio marittimo attraverso un trasferimento a titolo gratuito della proprietà. Questo è un procedimento che abbiamo già attuato con la precedente amministrazione, che abbiamo iniziato, dove abbiamo acquisito a titolo concessorio gratuito delle aree, dove sono stati fatti dei parcheggi vicino alla chiesa. Inoltre è di questi giorni la realizzazione di due piazzette, una delle quali su Via Trepuzzi già terminata e inaugurata e la seconda, quella di Via Terriccio, dove i lavori sono appena iniziati. Contiamo di finirli durante l'estate.

Il progetto preliminare che è stato predisposto dall'ufficio tecnico si compone di tre interventi preliminari. Uno comprende la realizzazione del mercato delle erbe e dei servizi per il commercio. Un secondo ripropone la riqualificazione fronte mare e servizio per il turismo. La terza, la realizzazione di un parco urbano e servizi per la collettività. Naturalmente tutto questo serve per aumentare la fruibilità da parte dei nostri concittadini, ma soprattutto un'appetibilità da parte dei turisti.

Per quanto riguarda le aree interessate da questo progetto, queste non sono di proprietà comunale, ma una parte sono ex Ersap, una parte demanio marittimo, una parte di privati. Con questa procedura noi cominciamo a attuare tutto quell'iter di trasferimento di proprietà a titolo gratuito per quanto riguarda le Ersap e demanio marittimo. Invece all'acquisizione mediante procedura di esproprio per gli immobili privati. Per fare ciò è necessario che su questi immobili venga posto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 327/2001. Naturalmente questa opera non risulta individuata nel nostro Pug, per cui per far fronte e procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è necessario adottare un'apposita variante del nostro piano urbanistico che sarà fatto con una successiva delibera di Consiglio comunale.

Con questa delibera demandiamo al responsabile dell'ufficio tecnico la procedura di proseguimento di tutto quell'iter amministrativo per la realizzazione degli interventi di recupero e salvaguardia, riqualificazione delle aree centrali della marina di Casalabate.

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Il 2 settembre scorso abbiamo deliberato per richiedere il trasferimento in proprietà a titolo gratuito dell'area costituita da terreni di proprietà della Regione Puglia, come ricordava l'assessore e del demanio dello Stato. Ramo marina mercantile. Parliamo di Via Trepuzzi, nella marina di Casalabate, in corrispondenza della rotonda sul mare adiacente a Piazza Lecce. E quindi abbiamo fatto questo passaggio.

Il 17 settembre 2016 in Consiglio comunale deliberammo riguardo la riqualificazione di spazi pubblici da destinare a servizi turistico culturali, sempre nella marina di Casalabate, progetto definitivo. Avevamo questa scadenza e quindi ottemperammo perché questi progetti diventassero esecutivi, i progetti di illuminazione della litoranea e delle due piazzette, Via Trepuzzi e Via Del Riccio, perché dovevamo applicare una variante.

In quella circostanza misi in evidenza quanto avevamo fatto in commissione tre giorni prima, cioè quale era stato l'aspetto positivo di quello che era avvenuto tre giorni prima in commissione, perché poi da questo arriverà il mio auspicio.

(incomprensibile) io dissi che fu un caso di studio perché eravamo insieme agli ingegneri che rappresentavano il progetto. Discutendo emerse il fatto che c'erano delle persone che erano preparate, in quel caso la consigliere Leone, con una sensibilità rivolta al discorso degli animali, quindi predisponemmo un'idea riguardo all'integrazione di quel progetto di Via Del Riccio per lo sgambamento dei cani piuttosto che forme diverse etc..

Nel programma amministrativo della lista civica del Movimento 5 Stelle si cita che l'avvio di un vero piano urbanistico generale partecipato, con la propedeutica consultazione dei cittadini, individuare le priorità e le esigenze urbanistiche del Comune, in una logica di salvaguardia del territorio orientato alla ricerca di un'armonia urbanistica, alla tutela del verde pubblico e degli edifici di pregio artistico storico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici.

Ora, dopo un anno il mio auspicio è quello di rendere partecipi i cittadini alle scelte urbanistiche e soprattutto di istruire dei processi atti a reperire le idee di più esperti, che tengano conto delle aspettative dei cittadini. Questo per rendere trasparenti i comportamenti e non alimentare, come potrebbe apparire, il circuito del consenso della politica.

Il mio auspicio è che quando si andranno a realizzare i vari passaggi ci siano idee da reperire nel territorio e adempiere alle esigenze dei cittadini.

PRESIDENTE – Prego consigliere Manca.

CONSIGLIERE MANCA – Davvero poche considerazioni, perché devo dire che nella marina di Casalabate che quest'anno sono tornata a frequentare ho notato effettivamente dei miglioramenti sostanziali, anche dal punto di vista urbanistico.

Ho accolto con favore, purtroppo non sono potuta essere presente all'inaugurazione della piazzetta che in quel luogo sarà quanto mai strategica e cruciale. Vedo che proseguono a rilento i lavori di Via Del Riccio, soprattutto sono iniziati adesso. Più che altro voterò favorevolmente a questa delibera, però mi chiedo se non si fosse potuto cominciare prima in modo da per l'estate poter donare ai cittadini di Casalabate la struttura. Non ho capito quale è la zona frontemare che si intende rivalutare.

ASSESSORE CHIRIZZI – (fuori microfono)

CONSIGLIERE MANCA – Ho capito. E soprattutto mi faccio portavoce degli abitanti della zona Valentino rotonda delle alghe. Presenza delle alghe che so che in altre zone della marina sono state rimosse. Almeno così mi dicono, invece in quella zona non si è assolutamente fatto nemmeno il tentativo di rimuoverle. Questa volta parlo da abitante, ci vado da abitante.

Al netto di queste osservazioni voterò favorevolmente perché sicuramente si può fare molto di più, però intanto cominciamo da questo.

SINDACO – Gli interventi di riqualificazione, quelli che si possono realizzare immediatamente, mi dicono in Regione che a settembre dovrebbero uscire bandi sul turismo. La premura di portare questi che mi sembrano dei punti fondamentali e qualificanti per migliorare la qualità della vita della marina di Casalabate e essere pronti all'appuntamento dei bandi se è vero che saranno a settembre. Può darsi che usciranno a ottobre o a dicembre, però non vogliamo trovarci impreparati.

Quello che ritengo indispensabile e fondamentale e che stiamo concordando con l'amministrazione comunale di Squinzano è il documento di programmazione per il nuovo piano urbanistico che deve necessariamente pensare a una riqualificazione complessiva della marina e un piano di rigenerazione urbana mirato solo e esclusivamente nella marina di Casalabate. Faccio un appunto, a settembre apriremo una discussione pubblica su questo argomento partendo da questi progetti, ma per accogliere anche idee da parte dei cittadini. Al di là della rivendicazione, le alghe lì le avete tolte, lì no, ho spiegato prima, abbiamo fatto la comunicazione alla Capitaneria di Porto per intervenire nelle 48 ore dalla

comunicazione per evitare incidenti di qualunque tipo visto che alcuni cittadini avevano segnalato alla Capitaneria di Porto i lavori che stavamo facendo. Benché fossero lavori legittimi e rientranti nelle linee guida della Regione sulla rimozione delle biomasse sulle spiagge comunque comportano una procedura di comunicazione preventiva alla Capitaneria di Porto.

In una fase di emergenza, la prima, non l'abbiamo fatta. In una seconda più di programmazione per rimuovere tutte le alghe lo faremo, anche perché le toglieremo e le interreremo, in modo tale da ricreare il ciclo produttivo che mi sembra la soluzione migliore rispetto all'aspirazione e al trasporto al conferimento... per il recupero come compost della materia. Io ritengo che se le conserviamo a Casalabate possono migliorare notevolmente la qualità della sabbia, del litorale. Faremo questo tipo di scelta.

Noi riteniamo che sia indispensabile fare questo passaggio di riqualificazione immediata per poter partecipare ai bandi. Poi apriremo una discussione pubblica. Il Pug sarà oggetto di partecipazione pubblica, l'atto di indirizzo lo adotteremo tra settembre e ottobre, ora non era il caso di parlare di una rigenerazione complessiva della marina di Casalabate. A questo aggiungeremo dei piccoli interventi di riqualificazione quale la demolizione dell'abitazione affianco alla rotonda cosiddetta di Trepuzzi o prima rotonda, perché quello mi sembra fondamentale per consentire l'accesso al mare. Lì c'è un problema serio perché quello è di proprietà e è anche condonato. C'è una procedura esecutiva da parte di una banca. Fosse Ersap noi faremmo immediatamente l'occupazione e la demolizione per ragioni di sicurezza. Sono dei passaggi necessari.

CONSIGLIERE MANCA – Per ragioni sanitarie secondo me lì entrano ragazzi e bambini. Se si potesse...

SINDACO – (fuori microfono)

CONSIGLIERE MANCA – Esce di tutto, animali, è una questione di sicurezza, di salute. Se si potesse innalzare un muro in poco tempo...

PRESIDENTE – Prego assessore Monte.

ASSESSORE MONTE – Una breve considerazione. Nel processo di riqualificazione non si può prescindere dallo studio di varchi per l'accesso al mare. Come diceva la consigliere Manca, già tu vivi in una condizione di privilegiata guardando le alghe. C'è chi non vede neanche il mare e non sa se ci sono le alghe. Dobbiamo abbattere questa striscia di Gaza. Questo Pug ha il dovere di dare dignità a tutti quanti, perché il Pug non è uno strumento solo urbanistico, ma anche del recupero delle dignità di ognuno di noi all'interno del stesso luogo.

PRESIDENTE – Se non ci sono altri interventi passiamo al voto. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti